

SOPRALLUOGO DEL SINDACO AL LISERT

I fanghi prelevati dal Valentinis rivivono nell'edilizia attraverso Gesteco

Cisint in visita al sito con il presidente del Consorzio Russo segue il lavoro illustrato dalla responsabile dell'impianto Luzi

Laura Blasich

I materiali dragati dal canale Valentinis avranno una seconda vita, se le analisi daranno il via libera al loro riutilizzo, almeno parziale. E' quanto ha spiegato Cristina Luci, direttrice operativa di Gesteco, la società che gestisce al Lisert l'impianto per il trattamento di sabbie, limi, ma anche in una linea separate materiale spiaggiato e derivante dallo spazzamento stradale, durante il sopralluogo effettuato dal sindaco Anna Cisint assieme al presidente del Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia, Fabrizio Russo. «Ve-

SAN PIER D'ISONZO

Consiglio comunale in seduta venerdì dedicata al bilancio

Il Consiglio comunale di San Pier d'Isonzo si riunirà venerdì, alle 17, per approvare le aliquote dell'Imu e quella di compartecipazione all'addizionale Irpef per il 2022, oltre che per prendere in esame il Piano delle alienazioni e valorizzazioni. Nella seduta di venerdì l'assemblea sarà quindi chiamata a confrontarsi e ad approvare il bilancio di previsione 2022-2024.

dremo alla fine del trattamento del materiale proveniente dal Valentinis quale sarà la porzione riutilizzabile, per lo più nell'ambito dell'edilizia», ha detto Luci, sottolineando come la parte non recuperabile deve essere inviata nelle discariche per inerti e rifiuti non pericolosi.

«Nelle fasi, com'è quella attuale, in cui trattiamo materiali derivanti da dragaggi la linea dedicata alla stabilizzazione dei rifiuti derivanti dallo spazzamento o dello spiaggiato viene fermata», ha aggiunto.

Come avvenuto dal 2004, anno in cui è stato costruito dall'allora Consor-



Lavori all'impianto di smaltimento dei fanghi della Gesteco Foto di Katia Bonaventura

zio di sviluppo industriale di Monfalcone, l'impianto, che impiega 7 persone, riceve i "fanghi" dei dragaggi realizzati in regione accogliendoli in apposite vasche.

«Il materiale arriva già dotato di controlli a monte per essere poi caricato in una tramoggia che effettua la prima separazione granulometrica - ha spiegato la responsabile dell'impianto, Manuela Luzi -. Il materiale finisce quindi in una sfangatrice e quindi al lavaggio. Il trattamento è finalizzato a

eliminare la presenza di metalli e contaminanti di natura organica». I materiali diversi da quelli provenienti da dragaggi vengono invece trattati per essere stabilizzati ed essere inviati allo smaltimento.

«Ero davvero interessata a capire il destino di quanto dragato nel canale Valentinis», ha affermato il sindaco. Dopo aver realizzato l'impianto nel 2004, il Consorzio industriale decise nel 2009 di externalizzare l'attività, affidando quindi l'anno dopo, tramite gara,

la gestione alla Gesteco di Povoletto.

Alla società transitarono non solo gli impianti retrostanti la cassa di colmata del Lisert, ma anche tre addetti al funzionamento degli stessi.

Al tempo la potenzialità dell'impianto era stata fissata a 1000 tonnellate al giorno di materiale ghiaioso-sabbioso, 600 tonnellate al giorno di materiale sabbioso-limoso e 450 tonnellate al giorno di materiale limoso-argilloso. —

LA.BL.

DA LUNEDÌ MODIFICA DELLA VIABILITÀ IN CENTRO

A San Pier i lavori per la sostituzione di tubature idriche

Scatta con il prossimo lunedì una modifica alla viabilità del centro di San Pier d'Isonzo, a fronte dei lavori per la sostituzione delle tubature idriche in via Roma, piazza del Popolo e via Nazario Sauro ad opera di Irisacqua.

Con lunedì saranno pertanto istituiti dei sensi unici di marcia in via Roma, piazza del Popolo e via Sauro, con direzione dal semaforo all'incrocio con l'ex Strada provinciale 1 verso le scuole del paese. Un senso unico verrà istituito anche nelle vie Matteotti e Pre Tita Falzari, in piazza Donatori di sangue, via Battisti in direzione di viale Verdi dalla scuola dell'infanzia.

L'ordinanza che è stata firmata dal sindaco Claudio Bignolin istituisce anche, di concerto con Apt, nuove fermate, in direzione Gorizia, in via Battisti all'altezza del civico 30 e in viale Verdi fronte civico 89.

I sensi unici andranno sommersi comunque secondo alcuni cittadini ai disagi creati, soprattutto sabato e domenica, dall'afflusso di persone che si recano nella farmacia del paese, lungo l'ex Sp1, per



Il sindaco Claudio Bignolin

sottoporsi a tamponare. Le auto dei clienti vengono parcheggiate, come lamentano gli abitanti, proprio lungo via 25 Aprile (l'ex provinciale), creando rischi e pericoli alla circolazione, anche a chi deve uscire dal paese dal senso unico di via Gramsci.

Secondo quanto affermato dal vicesindaco Michele Fappani, l'amministrazione comunale è conscia della situazione ed ha quindi sensibilizzato sia la proprietà della farmacia sia i Carabinieri.

A detta dei residenti nulla però è cambiato a partire dalla metà dello scorso ottobre, nonostante sia a disposizione un parcheggio pubblico a una distanza di circa 200 metri. —

LA.BL.

DECISIONE DELL'ENTE

Arrivano gli ausiliari esterni per la sorveglianza di Turriaco

Nuovo servizio grazie ai fondi triennali ricevuti dal Comune attraverso la Prefettura Monitorati il nucleo urbano, gli impianti sportivi e i parchi

Laura Blasich/TURRIACO

Il finanziamento triennale ricevuto dal Comune di Turriaco attraverso la Prefettura di Gorizia in ordine al contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti, permetterà di attivare anche un servizio di sorveglianza territoriale, externalizzato e biennale, a partire da questo mese di febbraio.

«Si tratta di un servizio innovativo che introduciamo per la prima volta - ha affermato il sindaco Enrico Bullian -. Questo nuovo servizio s'inquadra nell'ambito di un progetto di prevenzione ambientale e rigenerazione urbana, al fine di favorire condizioni di maggior sicurezza e fruibilità degli spazi pubblici».

Oltre alla videosorveglianza che nei prossimi mesi verrà installata nella zona degli impianti sportivi (i lavori sono stati già affidati), sempre grazie ai settantaseimila euro ricevuti dallo Stato, l'amministrazione comunale di Turriaco ha ritenuto opportuno attivare il servizio di vigilanza.

In particolare, il persona-



Il Parco comunale dell'Isonzo Foto di Katia Bonaventura

le ausiliario, «grazie alla conoscenza di fenomeni di devianza e allo scambio di informazioni», contribuirà alla gestione integrata della sicurezza del territorio e si porrà in un rapporto di collaborazione diretta con le forze dell'ordine, «nel rispetto della vigente normativa statale».

«Sarà una presenza discreta e si occuperà di monitorare il nucleo urbano di Turriaco - ha spiegato il primo cittadino di Turriaco - con priorità all'area sporti-

va e ai parchi pubblici e, durante il periodo primaverile-estivo, anche il Parco comunale dell'Isonzo, in particolare nella fascia oraria di assenza della polizia locale».

Nelle intenzioni dell'amministrazione comunale, si tratterà di un servizio flessibile, con orario più ristretto durante i mesi autunnali e invernali e potenziato in quelli primaverili, fino ad arrivare alla maggiore copertura nella stagione estiva. I passaggi non avverran-

no in giornate fisse, ma saranno turnati, come anche gli orari.

«E' prevista una costante vigilanza, prevalentemente serale, nelle zone interessate e con specifici compiti di osservazione e segnalazione quando l'agente di polizia municipale di solito non è in servizio. «Nel biennio copriremo, è presumibile, oltre 1.400 ore di servizio extra - ha continuato a spiegare il sindaco -, che sarà utile a prevenire fenomeni di devianza giovanile, atti di vandalismo e che, più in generale, crediamo possa essere un deterrente verso comportamenti illeciti, molestie verso le persone o un uso pericoloso e non conforme alle regole delle strutture e dei luoghi pubblici o aperti al pubblico».

Il servizio si accompagnerà e sarà in relazione, come ha precisato Bullian, «all'attività fondamentale più "preventiva" e "culturale" effettuata dagli educatori di strada e contribuirà a rafforzare il senso di sicurezza reale per i cittadini».

L'educativa di strada, un servizio rivolto ai giovani in un'ottica relazionale e di prevenzione del disagio, pure attivato attraverso i finanziamenti statali, partirà in primavera e durerà fino a fine 2023, operando in relazione al rinnovato spazio giovani attivo al primo piano della palazzina servizi dell'area sportiva.

Turriaco è uno dei due soli Comuni della provincia isontina ad essere stato beneficiario del finanziamento dello Stato gestito tramite le Prefetture. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA